

Comune di Monza

Provincia di Monza e Della Brianza

PARERE N. 43/2020 DELL'ORGANO DI REVISIONE

L'ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI MONZA

Vista la nota del 11 dicembre 2020 con la quale viene trasmesso:

- *l'ipotesi di accordo del 11 dicembre 2020 prot.192941/2020 avente per oggetto "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato anno 2020 – destinazione";*
- *la relazione illustrativa del 11 dicembre 2020, prot. gen. n. 0193749/2020, relativa al contratto integrativo per l'anno 2020 del personale dirigenziale;*

Visto il bilancio di previsione triennio 2020-2021-2022;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Visti gli articoli 40, 40-bis e 48 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017;

Visto il vigente contratto collettivo nazionale dell'area II – dirigenza regioni ed autonomie locali;

PREMESSO

- 1) che l'art. 40, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;*
- 2) che l'art. 40-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che l'Organo di revisione contabile effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;*
- 3) che le risorse decentrate sono previste negli appositi capitoli del bilancio di previsione triennio 2020-2021-2022*

RILEVATO

- a) che è stato adottato il piano della performance ed il piano di integrità, anticorruzione e trasparenza;*
- b) che la relazione della performance è stata validata dal Nucleo Indipendente di Valutazione;*
- c) che la Giunta comunale con deliberazione n. 273 del 31 luglio 2018 ha approvato il sistema valutazione del personale, anche dirigenziale;*
- d) che l'ammontare complessivo del fondo per le risorse decentrate del personale dirigente, di cui*

alla sunnominata ipotesi di accordo, è pari a complessivi euro € 609.847,36, ed è destinato a:

- retribuzione di posizione: euro 355.286,77;
- retribuzione di risultato: euro 237.464,63;
- retribuzione di risultato vincolata (Avvocatura, importo presunto): € 17.494,68;

- e) che le risorse stabili del fondo (euro 498.160,50) sono state determinate al netto della stabile decurtazione di cui all'articolo 9 del d.l. 78/2010, per euro 86.624,90;
- f) che il Fondo è stato incrementato per € 84.859,20, ai sensi dell'art. 26, 3° comma, del CCNL del 23/12/1999; la sussistenza delle situazioni organizzative che legittimano l'incremento del Fondo ex art 26, comma 3, del CCNL del 23 dicembre 1999, per l'importo annuo pari a € 84.859,20, è stata accertata a seguito di apposita ricognizione effettuata presso le Direzioni dell'Ente (cfr. determinazione dirigenziale n. 1880/2020, della Direzione del Settore Organizzazione, Risorse Umane, Centrale Unica Acquisti);
- g) che in sede di integrazione del fondo di cui si è provveduto a decurtarlo di euro -15.200,61, in applicazione di quanto previsto dall'art. 23 del d.lgs 75/2017;
- h) che i costi della contrattazione integrativa sono compatibili con il bilancio e con l'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;

VERIFICATO NEL DETTAGLIO

- il rispetto dei parametri previsti dall'art. 40 del D.Lgs 165/2001
- il rispetto del contenimento del fondo negli importi complessivi del fondo dell'anno 2016 così come previsto dall'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017;

RITENUTO DI EFFETTUARE I SEGUENTI RILIEVI

- relativamente alle condizioni organizzative in base alle quali dal 2012 si incrementa il fondo della dirigenza (art. 26, comma 3, ccnl 23.12.1999) : si raccomanda un monitoraggio più approfondito della sussistenza di dette condizioni anche con valutazioni comparative e considerando le inevitabili ripercussioni , anche in termini di economia di spesa , che ordinariamente si hanno con l'accentuata informatizzazione nel tempo (nella fattispecie dal 2012) dell'attività amministrativa del Comune ;
 - in merito alla quota di fondo relativa al compenso al dirigente del servizio legale; certamente detto compenso risulta dovuto, con le precisazioni che seguono per l'ammontare (1).
1. Il Collegio, nonostante qualche isolato parere contrario (si veda delibera della Corte dei Conti Sezione di Controllo Regione Siciliana n. 88/2019), ritiene che il compenso sia correttamente determinato anche nel caso di provvedimento favorevole all'Ente ma con compensazione delle spese (si veda Corte di Cassazione, sezione II, n. 23955/2013). Si ribadisce comunque che detto compenso deve essere comprensivo degli oneri riflessi e dell'irap (Cassazione n. 21398/2019). E' auspicabile una revisione a breve dell'articolo 11 del regolamento sia per i provvedimenti che danno diritto al compenso (si veda anche Tar Campania Napoli, sentenza n. 5025/2015) sia per il rinvio alle tabelle ministeriali che opera soltanto nel caso di mancata

pattuizione del compenso, pattuizione prevista preventivamente invece proprio dall'articolo 11 del regolamento in questione).

ATTESTA

pur con i rilievi e le raccomandazioni sunnominati, che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli stessi posti dal CCNL e dalle norme di legge.

Monza, li 19 dicembre 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Marcobelli rag. Roberto

Componente: Orazi dott. Marco

Componente: Fiamingo dott. Filippo

Documento Firmato digitalmente